

Nome società: ALPERIA VIPOWER SPA

Sede: VIA DELLA RENA 8, CASTELBELLO – CIARDES 39020 (BZ)

Capitale Sociale: euro 84.798.000 interamente versato

Iscritta al Registro delle Imprese di Bolzano - Codice Fiscale 02231660214

Società sottoposta a direzione e coordinamento di Alperia SpA ai sensi dell'art. 2497 C.C.

## **ALPERIA VIPOWER SPA**

### **RELAZIONE SULLA GESTIONE**

Signori Azionisti,

il bilancio che Vi presentiamo per il Vostro esame e la Vostra approvazione chiude con un utile di euro 1.203.240 dopo aver stanziato ammortamenti per euro 7.724.410.

### **Andamento dell'economia nella Provincia Autonoma di Bolzano<sup>1</sup>**

Nel primo semestre del 2023 l'attività economica nella Provincia Autonoma di Bolzano ha registrato un marcato rallentamento. In un contesto di persistente incertezza geopolitica, l'attenuazione della crescita ha riflesso l'inasprimento delle condizioni di finanziamento e gli effetti dell'inflazione ancora elevata sul potere d'acquisto delle famiglie. La crescita dei fatturati nominali delle imprese manifatturiere si è attenuata; al rallentamento della dinamica dei prezzi alla produzione si è associata una sostanziale stabilità dei volumi di vendita, che hanno risentito della debolezza della domanda mondiale.

Il rallentamento dei livelli di attività per le imprese industriali si è acuito ulteriormente nei mesi estivi. L'attività delle costruzioni si è indebolita risentendo delle difficoltà del mercato immobiliare. Il positivo andamento dei servizi commerciali ha beneficiato della crescita dei flussi turistici, che nei mesi estivi si sono stabilizzati su livelli elevati.

Il numero di occupati si è stabilizzato su livelli elevati e il tasso di occupazione è leggermente aumentato. La componente alle dipendenze è cresciuta, sospinta dalla creazione di posizioni lavorative permanenti, proseguendo una tendenza in atto dall'inizio del 2022.

Al rialzo dei prezzi, pur in attenuazione nella prima parte dell'anno, si è associato il rallentamento dei consumi. La crescita dei prestiti alle famiglie da banche e società finanziarie si è sostanzialmente

---

<sup>1</sup> Fonte: Banca d'Italia

arrestata, riflettendo il calo della domanda di nuovo credito in un contesto di maggiori costi di indebitamento; nei primi sei mesi i flussi di nuovi mutui si sono marcatamente ridotti.

Nel primo semestre dell'anno si è infine fortemente ridimensionata la crescita dei prestiti bancari al settore privato non finanziario.

### *Evoluzione della normativa nazionale e provinciale relativa alle concessioni idroelettriche*

Nel corso del 2019 la legge 11 febbraio 2019 n. 12, di conversione – con modificazioni – del DL 14 dicembre 2018 n. 135 (più noto come DL “Semplificazioni”), ha introdotto alcune modifiche all’art.12 del decreto legislativo 16 marzo 1999, n.79 (“Decreto Bersani”), che – fatte salve le competenze delle Regioni a statuto speciale e delle Province Autonome di Trento e Bolzano ai sensi dei rispettivi statuti e delle relative norme di attuazione – hanno previsto essenzialmente quanto segue:

- L’assegnazione alle Regioni – come già fatto in precedenza per le suddette Province Autonome in virtù della legge n. 205/2017 (cd. Legge di bilancio 2018) con la quale è stato modificato l’articolo 13 dello Statuto speciale di Autonomia – delle competenze in tema di grandi derivazioni e delle rispettive funzioni amministrative;
- Analogamente a quanto previsto per le Province Autonome, è stato stabilito che, alla fine della concessione, le cd. “opere bagnate” siano trasferite gratuitamente alle regioni fatta eccezione per il caso in cui, nel corso della concessione, siano stati sostenuti dal concessionario investimenti sui beni; in tal caso al concessionario uscente spetta un indennizzo per la parte non ammortizzata;
- Sono stati introdotti, per le Regioni, nuovi criteri di determinazione degli indennizzi da riconoscere ai concessionari uscenti con riferimento ai cd. “beni asciutti”, principalmente riferibili all’esclusione - dalla relativa base di calcolo - dei beni già ammortizzati, alle relative

modalità di quantificazione, all'ulteriore suddivisione degli stessi in "mobili" ed "immobili", nonché all'esclusione dagli stessi dei beni mobili e immobili di cui non è previsto utilizzo nei progetti di concessione presentati dai concessionari entranti (cd. "Cherry picking");

- La possibilità da parte delle Regioni, alternativamente all'individuazione di operatori economici tramite bando di gara pubblica, di assegnare le concessioni anche a società a capitale misto pubblico – privato nelle quali il socio privato venga scelto attraverso l'espletamento di gare con procedure ad evidenza pubblica, oppure mediante forme di partenariato ai sensi degli articoli 179 e seguenti del D.Lgs. 50/2016 (Codice dei Contratti Pubblici);
- L'attribuzione alle Regioni del termine del 31 dicembre 2023 per il completamento delle procedure di assegnazione delle concessioni in scadenza anteriormente a tale data, prevedendo altresì la prosecuzione temporanea, fino a tale data e per conto delle Regioni, dell'esercizio delle concessioni da parte del concessionario uscente;
- L'introduzione di macro – criteri all'interno dei quali le Regioni possono muoversi per la definizione delle rispettive leggi regionali (durata delle concessioni compresa tra 20 anni ed un massimo di 50 anni, requisiti tecnici e finanziari minimi per la partecipazione alla gara, livelli minimi in termini di miglioramento e risanamento ambientale, ecc.);
- La riforma dei canoni di concessione mediante l'introduzione di un nuovo canone a formula binomia con una componente fissa ed una variabile, correlata ai ricavi registrati annualmente dai singoli impianti;
- L'introduzione della possibilità, in capo alle Regioni, di richiedere ai concessionari la fornitura di energia gratuita, in misura pari a 220 kWh per kW di potenza media di concessione, in analogia a quanto già previsto per le Province Autonome dall'art. 13 dello Statuto d'Autonomia.



Si rappresenta in questa sede che la Società, operando nella Provincia Autonoma di Bolzano, non risulta direttamente interessata dai sopra elencati elementi normativi vevoli per le Regioni a Statuto ordinario.

Successivamente all'introduzione del DL "Semplificazioni", è intervenuta una modifica normativa dell'art.13 dello Statuto speciale di Autonomia, introdotta dall'articolo 1, comma 77, della legge 27 dicembre 2019 n. 160 (c.d. Legge di bilancio 2020), che ha prorogato al 31 dicembre 2023 - per le Province Autonome di Trento e Bolzano - il termine per l'espletamento delle procedure di gara per le concessioni scadute ovvero in scadenza entro il 2023, allineando di fatto tale scadenza a quella nazionale: detta modifica, inoltre, ha precisato che tali concessioni siano "...esercitate fino a tale data alle condizioni stabilite dalle norme provinciali e dal disciplinare di concessione vigenti alla data della loro scadenza".

Nel corso del 2020, il DL 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27 (più noto come DL "Cura Italia") è intervenuto sul precedente DL "Semplificazioni", prorogando al 31 luglio 2024 il termine per l'espletamento delle procedure di gara per le concessioni scadute ovvero in scadenza entro tale data.

Sempre nel corso del 2020, le Regioni Lombardia, Piemonte, Friuli-Venezia-Giulia, Emilia-Romagna e la Provincia Autonoma di Trento hanno approvato le leggi per disciplinare le modalità e le procedure di assegnazione delle concessioni di grandi derivazioni d'acqua nei propri territori, dando seguito alle deleghe normative introdotte rispettivamente dal DL "Semplificazioni" e dallo Statuto speciale di Autonomia. In seguito alla pubblicazione delle suddette normative regionali e provinciali, il Governo ha deciso di impugnare le leggi di Lombardia, Piemonte e Provincia Autonoma di Trento rilevando aspetti di illegittimità costituzionale. Successivamente, anche altre regioni hanno disciplinato con propria legge regionale le modalità e le procedure di assegnazione delle concessioni di grandi derivazioni d'acqua.

Nel corso del 2021 il Governo ha ritirato l'impugnativa contro la Legge Regionale lombarda a seguito di modifiche nel frattempo apportate alla Legge da parte della stessa Regione Lombardia. Sempre nel corso del 2021 sono state inoltre pubblicate anche le Leggi Regionali di Calabria e Basilicata, entrambe successivamente impuginate dal Governo. Nei mesi successivi sono state inoltre ritirate, o superate, anche le principali impugnative del Governo avviate verso altre leggi regionali/provinciali di regolamentazione della riassegnazione concessioni di grande derivazione.

Nel mese di settembre 2021 la Commissione Europea ha definitivamente archiviato la procedura d'infrazione INFR (2011)2026 nei confronti dell'Italia ritenendo sostanzialmente non rilevante il tema della concorrenza per il settore idroelettrico.

Nello stesso periodo sono state archiviate dalla Commissione UE medesime procedure d'infrazione nei confronti di Germania, Polonia, Francia, Portogallo, Svezia, Austria e UK.

Come fatto presente da Utilitalia e Eletticità Futura al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri in occasione di un incontro tenutosi nel mese di ottobre 2021, *“L'archiviazione rappresenta per il settore uno dei passaggi istituzionali più significativi e delicati degli ultimi 20 anni, si tratta di un passaggio centrale che occorre valorizzare correttamente e le cui evoluzioni andranno indirizzate a livello centrale. L'attuale quadro normativo-istituzionale (che deriva anche dalle richieste europee di questi anni) indebolisce la posizione competitiva del sistema industriale italiano a beneficio di operatori stranieri basati in Paesi nei quali, in assenza del principio di reciprocità, le nostre imprese non sono abilitate a concorrere.*

*Appare dunque necessario avviare un processo organico di definizione di una disciplina omogenea e stabile a livello nazionale, salvaguardando competenze e ruolo degli Enti Locali e posizionando l'idroelettrico nella corretta dimensione strategica a supporto del raggiungimento degli obiettivi del Green Deal, consentendo agli operatori - anche attraverso meccanismi di estensione delle durate o riassegnazione delle concessioni - di proporre piani straordinari di investimento sulle infrastrutture,*

*funzionali anche a salvaguardare gli aspetti di sicurezza ed a contrastare i fenomeni di dissesto idrogeologico, con ricadute positive sui territori in termini ambientali, economici ed occupazionali”*.

In data 4 novembre 2021 il Consiglio dei Ministri ha approvato il disegno di legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021; in materia di concessioni di grande derivazione idroelettrica, è stato stabilito che le procedure di assegnazione delle concessioni si svolgano secondo parametri competitivi, equi e trasparenti, sulla base di un’adeguata valorizzazione economica dei canoni concessori e di un’idonea valorizzazione tecnica degli interventi di miglioramento della sicurezza delle infrastrutture esistenti e degli interventi di recupero della capacità di invaso, con la previsione di un congruo indennizzo, da porre a carico del concessionario subentrante, che tenga conto dell’ammortamento degli investimenti effettuati dal concessionario uscente.

Nel mese di gennaio 2022, il Comitato parlamentare per la sicurezza della Repubblica (Copasir), anche a seguito di un ciclo di audizioni, ha predisposto una relazione sul tema della Sicurezza Energetica, nella quale ha evidenziato il grande valore strategico per il Paese del settore idroelettrico. La relazione ha inoltre criticato il contenuto del Ddl “Concorrenza” 2021 che non sembra tenere in considerazione l’archiviazione della procedura europea di infrazione, stabilendo una ripresa della procedura di competizione della assegnazione concessioni in assenza di reciprocità sul piano europeo.

In data 12 agosto 2022, a conclusione dell’iter di approvazione parlamentare, è stata pubblicata in GU la nuova Legge Concorrenza 2021 (Legge 5 agosto 2022, n. 118). In particolare, l’art.7 della legge “*Disposizioni in materia di concessioni di grande derivazione idroelettrica*” ha previsto di posticipare dal 31 luglio 2024 al 31 dicembre 2024 il termine entro cui completare le procedure di riassegnazione delle concessioni con scadenza anteriore a questa data. Lo stesso articolo 7 ha inoltre esplicitato l’applicazione della nuova scadenza anche per le due Province Autonome di Bolzano e Trento, prevedendo il contestuale aggiornamento dell’art.13 dello Statuto d’Autonomia ed introducendo una formula di “adeguamento automatico” della scadenza nel caso in cui fossero disposte in futuro nuove proroghe a livello nazionale. In riferimento alle procedure di riassegnazione

delle concessioni viene inoltre data facoltà alle regioni di consentire la prosecuzione dell'esercizio della concessione da parte dei concessionari uscenti per lo stretto tempo necessario a completare le procedure e comunque entro e non oltre tre anni dall'entrata in vigore della legge.

Rispetto alle future procedure di riassegnazione, viene inoltre confermata la possibilità per gli enti di adottare la formula della finanza di progetto (art. 183 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.).

Con Legge Provinciale n.16 del 7 dicembre 2022, la Provincia Autonoma di Trento ha modificato la precedente legge provinciale n.4 del 6 marzo 1998 in materia di grandi derivazioni idroelettriche prevedendo la possibilità di una proroga delle concessioni in scadenza fino al 1°aprile 2029. La proroga è subordinata all'approvazione da parte della Provincia di un piano industriale di investimenti da realizzarsi prima della nuova scadenza da parte del concessionario e prevede inoltre il riconoscimento di una nuova componente del canone parametrata al valore di mercato dell'energia destinata al sostegno dei costi per consumi energetici in ambito provinciale.

In data 2 febbraio 2023, il Consiglio dei ministri ha deciso di impugnare alcune delle disposizioni contenute nella suddetta Legge Provinciale, decidendo contestualmente di attivare un tavolo tecnico interministeriale per valutare proposte di modifica alla medesima.

Con Legge provinciale 16 agosto 2023, n. 20, anche la Provincia Autonoma di Bolzano ha approvato la propria legge per la "Disciplina dell'assegnazione di concessioni per grandi derivazioni d'acqua a scopo idroelettrico". La legge, entrata in vigore il 1°gennaio 2024, regola sia le modalità di riassegnazione delle concessioni idroelettriche di grande derivazione esistenti, sia l'assegnazione di nuove concessioni di grande derivazione su tratti di corsi d'acqua non ancora sfruttati. Riguardo alle modalità di riassegnazione delle grandi derivazioni idroelettriche, la nuova normativa provinciale ricalca i contenuti del quadro normativo nazionale (cfr. art.12 del Decreto Bersani) prevedendo, in particolare, sia le tre modalità di riassegnazione già previste dal Decreto Bersani, sia le modalità di riconoscimento al concessionario uscente dell'indennizzo per investimenti sulle cd. "opere bagnate" e del prezzo per la valorizzazione delle cd. "opere asciutte".

Con Delibera di Giunta Provinciale del 5 dicembre 2023, n. 1074, è stata approvata l’*“Individuazione delle concessioni per derivazione di acque pubbliche a scopo idroelettrico in centrali con una potenza media annua  $\geq 3\text{MW}$ , che saranno interessate dalle procedure di assegnazione ai sensi della legge provinciale 20/2023”*. In particolare, tale delibera ha individuato le concessioni di grande derivazione in Provincia Autonoma di Bolzano che saranno oggetto delle prime procedure di riassegnazione e ha indicato la gara ad evidenza pubblica quale strumento più consono per la riassegnazione delle concessioni.

### **Andamento della gestione**

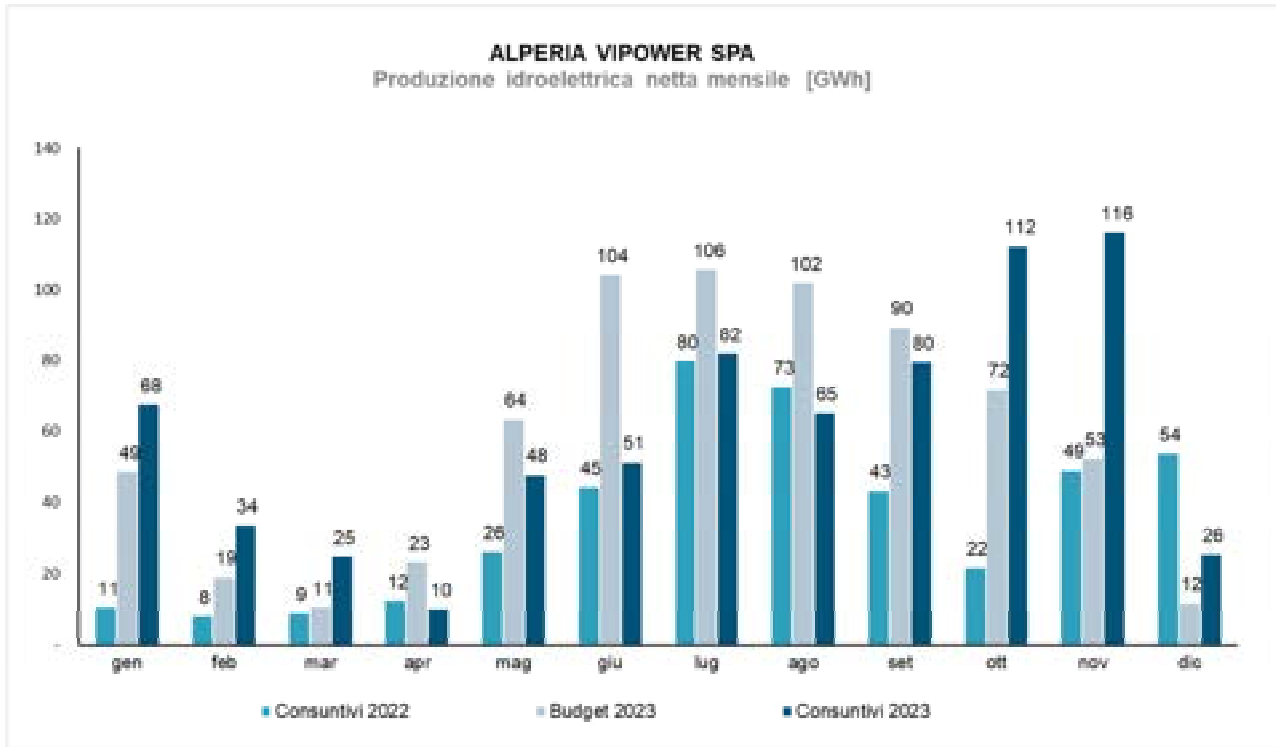
La Società opera nel settore energetico, svolgendo attività di produzione e di vendita di energia idroelettrica presso le centrali idroelettriche di Glorenza e Castelbello.

Per l’esercizio 2023 la producibilità, al netto del deflusso minimo vitale, è risultata superiore alla media trentennale 1993 - 2022 (circa +7,3%).

La produzione netta del 2023 dei due impianti idroelettrici di proprietà della Società è risultata superiore anche a quella all’anno 2022 (circa +66,0%), e superiore al Budget 2023 (circa +1,9%).

In dettaglio, nel periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2023 le centrali di Glorenza e Castelbello hanno prodotto complessivamente 717.162 MWh (energia netta immessa in rete), dei quali 274.821 MWh prodotti dall’impianto di Glorenza e 442.341 MWh prodotti dall’impianto di Castelbello. L’energia è stata completamente ceduta ad Alperia Trading Srl, in ottemperanza al contratto “Off-Take” stipulato.

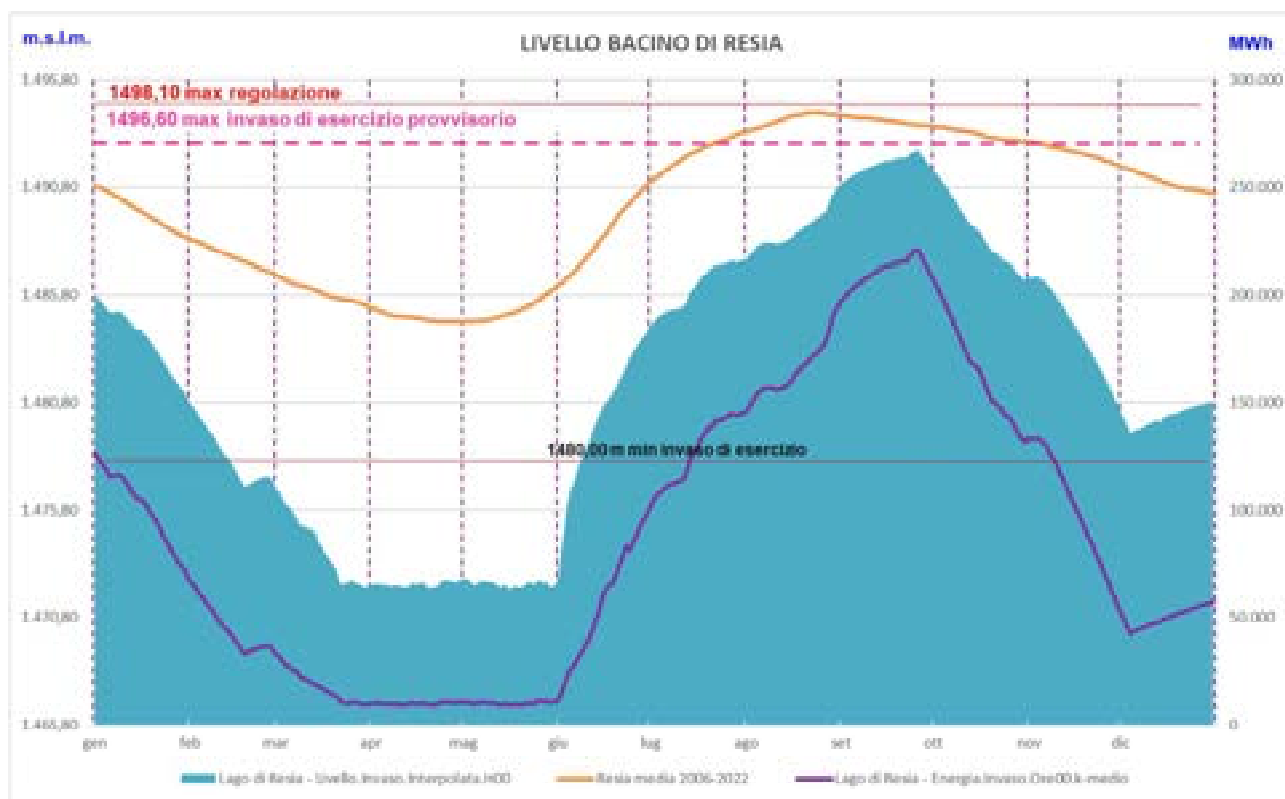
La produzione 2023 ha risentito, pur in contesto complessivamente positivo, delle scelte di mercato e degli svuotamenti di inizio 2023 e fine 2023 – inizio 2024 del bacino di Resia per i lavori di allargamento della strada provinciale che corre lungo il bordo del lago.



Il funzionamento degli impianti nel 2023 è stato regolare; nel corso dell'anno si sono verificati 11 disservizi sui gruppi di Glorenza (tutti per cause interne) e 11 disservizi sui gruppi di Castelbello (di cui 1 per cause esterne), determinando nel complesso solo circa 129 MWh di perdita di produzione per disservizi.

L'energia persa è stata nel complesso di circa 31.825 MWh, pari circa al 4,44% della produzione netta. Le motivazioni sono, oltre ai disservizi, le indisponibilità programmate e gli sghiaamenti.

Il volume d'acqua invasata nel serbatoio di Resia è passato da circa 51.427.788 m<sup>3</sup> al 31/12/2022, a circa 22.649.137 m<sup>3</sup> al 31/12/2023, con un delta invaso di circa -28.778.651 m<sup>3</sup> pari a circa -69,5 GWh di equivalente di energia immagazzinata; l'anno si chiude con un quantitativo immagazzinato di acqua comunque inferiore alla media 2006 - 2022.



## Analisi dei principali dati del bilancio al 31 dicembre 2023

Di seguito si riporta l'analisi economica, patrimoniale e finanziaria relativa ai dati di bilancio al 31 dicembre 2023.

Si provvede a riportare in primo luogo il conto economico, opportunamente riclassificato.

VOCE	31.12.2023	31.12.2022
Ricavi delle vendite	31.434.511	24.660.028
Altri ricavi	72.771	78.743
<b>Valore della produzione operativa</b>	<b>31.507.282</b>	<b>24.738.771</b>
Costi esterni operativi	22.347.146	16.967.468
<b>Valore aggiunto</b>	<b>9.160.136</b>	<b>7.771.304</b>
Costi del personale	0	0
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>9.160.136</b>	<b>7.771.304</b>
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	7.724.410	6.405.377
<b>EBIT</b>	<b>1.435.726</b>	<b>1.365.926</b>
Proventi finanziari netti	(150.126)	(79.084)
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>1.585.853</b>	<b>1.445.010</b>
Imposte sul reddito	382.613	456.273
<b>Risultato netto</b>	<b>1.203.240</b>	<b>988.738</b>

I ricavi delle vendite per il periodo di produzione dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023 ammontano a euro 31.434.511 a fronte di euro 24.660.028 realizzati nell'esercizio 2022, evidenziando, in tal modo, un incremento del 27,5%, riconducibile all'aumento generalizzato dei costi operativi. Si ricorda infatti in questa sede che la Società ha in essere un contratto di fornitura di energia elettrica "Off – take" con la società del Gruppo Alperia, Alperia Trading Srl, che prevede un corrispettivo che le consente di coprire i costi ordinari incassando un ammontare rappresentato dalla sommatoria di tutti i costi generati dalla normale e ordinaria attività e integrato da un corrispettivo per la remunerazione del capitale investito.

Gli altri ricavi ammontano a euro 72.771 (euro 78.743 al 31 dicembre 2022) e sono prevalentemente ascrivibili alla cessione di Certificazioni di Origine, indennizzi e proventi connessi all'alienazione di materiale.

Il costo di materie, di servizi, di godimento beni di terzi, per oneri diversi, nonché la parte riconducibile all'ordinaria operatività degli altri accantonamenti, pari complessivamente ad euro 22.347.146 (euro 16.889.784 al 31 dicembre 2022), comprende spese per materie prime e servizi per complessivi euro 5.915.917, in linea con il 2022, con un'incidenza sui ricavi delle vendite pari al 18,8% (21,3% al 31 dicembre 2022). Gli oneri diversi di gestione sono pari al 31 dicembre 2023 a euro 552.552 (euro 352.747 al 31 dicembre 2022) e si riferiscono essenzialmente ad altre imposte indirette e tributi locali (euro 258.490), nonché al rimborso, assente nel 2022, di oneri di risanamento ambientale sostenuti da un ente territoriale altoatesino (euro 230.000).

Gli ammortamenti ammontano al 31 dicembre 2023 a euro 7.724.410, in netto aumento (+20,6%) rispetto all'esercizio precedente, riconducibile ad un rilevante investimento, entrato in ammortamento a fine 2022, effettuato dalla Società a seguito di perdite d'acqua evidenziate nei pressi di un proprio impianto. Nel 2023 non risultano però stanziamenti a fondi (ne erano stati invece effettuati per euro 77.684 nel 2022).



La gestione finanziaria evidenzia proventi finanziari netti di euro 150.126, a fronte di proventi finanziari netti di euro 79.089 nel 2022.

Il risultato ante imposte risulta positivo per euro 1.585.853 a fronte di quello, sempre positivo, pari a euro 1.445.010 realizzato nel 2022. Le imposte sul reddito, aventi nel complesso segno negativo (euro 382.613), si riferiscono allo stanziamento di imposte correnti per euro 411.627, imposte anticipate con segno positivo per euro 6.064, nonché a imposte relative ad esercizi precedenti – positive – per euro 22.950.

Il conto economico 2023 ha chiuso con un utile netto di euro 1.203.240 a fronte di quello, pari ad euro 988.738, realizzato nell'esercizio precedente.

La situazione patrimoniale riclassificata è invece rappresentata di seguito.

VOCE	31.12.2023	31.12.2022
Immobilizzazioni immateriali	31.906.528	35.856.634
Immobilizzazioni materiali	48.213.181	42.608.910
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>80.119.709</b>	<b>78.465.545</b>
Crediti verso clienti e parti correlate	3.073.218	3.250.137
Altri crediti	544.154	954.027
Ratei e risconti attivi	2.546.088	1.995.912
<b>Attività d'esercizio a breve termine</b>	<b>6.163.461</b>	<b>6.200.075</b>
Debiti verso fornitori e parti correlate	(5.490.687)	(4.936.021)
Altri debiti	(109.716)	(122.644)
Ratei e risconti passivi	(190.829)	(155)
<b>Passività d'esercizio a breve termine</b>	<b>(5.791.232)</b>	<b>(5.058.820)</b>
<b>Capitale d'esercizio netto</b>	<b>372.228</b>	<b>1.141.256</b>
Altre passività a medio/lungo termine	(228.719)	(215.872)
<b>Passività d'esercizio a medio/lungo termine</b>	<b>(228.719)</b>	<b>(215.872)</b>
<b>Capitale investito netto</b>	<b>80.263.218</b>	<b>79.390.928</b>
Patrimonio netto	(100.496.016)	(100.117.610)
Posizione finanziaria a breve termine	20.232.797	20.726.682
<b>Mezzi propri e indebitamento finanziario</b>	<b>(80.263.218)</b>	<b>(79.390.928)</b>

Al fine di sintetizzare l'evoluzione della redditività rispetto ai ricavi, al capitale investito e al patrimonio netto, si riportano di seguito i seguenti indicatori di redditività.

INDICATORE	31.12.2023	31.12.2022
ROE netto (Risultato netto / Patrimonio netto)	1,20%	0,99%
ROE lordo (Risultato prima delle imposte / Patrimonio netto)	1,58%	1,44%
ROI (EBIT / Capitale investito netto)	1,79%	1,72%
ROS (EBIT / Ricavi delle vendite)	4,57%	5,54%

## Investimenti

Nel corso del 2023 sono state eseguite attività di controllo, ispezioni e manutenzione ordinaria e attività di investimento, allo scopo di mantenere in efficienza gli impianti e garantirne il continuo rispetto delle condizioni di sicurezza e delle norme di legge.

Di seguito alcuni degli interventi più rilevanti.

### OPEX

- CASTELBELLO: revisione turbine comprese le giranti di tutti e 3 i gruppi di produzione (attività che proseguirà nel 2024 e 2025).
- GLORENZA: manutenzione alla paratoia di monte dello scarico primo alleggerimento del bacino di Resia.

### CAPEX

- GLORENZA: sostituzione di un tratto della condotta della derivazione Meltz-Arunda, attività che proseguirà negli esercizi successivi con la sostituzione di altri tratti.
- GLORENZA: realizzazione della seconda paratoia di intercettazione al secondo scarico di alleggerimento del bacino di Resia, attività che proseguirà nel 2024.

- CASTELBELLO: sostituzione delle rotative di tutti e 3 i gruppi di produzione con integrazione dei comandi delle rotative nel sistema oleodinamico delle turbine, attività che proseguirà negli esercizi successivi.
- GLORENZA: nuova automazione generale delle cabine contenenti i componenti e le apparecchiature di controllo e monitoraggio della diga di S.Valentino.
- CASTELBELLO: rifacimento del sistema di comando oleodinamico delle paratoie e adeguamento del sistema di sgrigliamento della traversa di Lasa, entrambe attività che si completeranno nel 2024.
- GLORENZA: sostituzione delle valvole a farfalla di testa condotta, attività che proseguirà nel 2024.

Per ulteriori informazioni in merito agli investimenti, si rimanda al paragrafo Immobilizzazioni materiali della nota integrativa.

## **Informazioni attinenti all'ambiente e al personale**

### *Personale*

Si precisa che la Società non ha dipendenti.

### *Ambiente*

Si precisa che la Società, alla data di riferimento del presente bilancio e dopo la chiusura dello stesso, non ha in essere alcuna situazione di accertata responsabilità da segnalare in relazione a: danni causati

all'ambiente, sanzioni o pene per reati e danni ambientali o emissione gas ad effetto serra ex Legge 316/2004.

### **Attività di ricerca e sviluppo**

Nel corso dell'esercizio la Società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

### **Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime**

Con riferimento all'art. 2428, comma 3, numero 2 del Codice Civile, si riepilogano di seguito in forma tabellare i rapporti patrimoniali e economici che la Società ha intrattenuto nell'esercizio 2023 con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

<b>Controparte</b>	<b>Crediti</b>	<b>Debiti</b>	<b>Costi</b>	<b>Ricavi</b>
Alperia SpA	20.266.999	213.608	594.732	150.029
Alperia Greenpower Srl	0	839.800	2.741.111	0
Alperia Smart Services Srl	0	54.144	470.756	0
Edyna Srl	0	0	963	0
Alperia Trading Srl	2.991.845	447	273	31.462.317
Alperia Innovering Srl	0	147.746	0	0
Alperia Green Future Srl	0	100.000	0	0

Per ulteriori informazioni in merito, si rimanda inoltre al paragrafo Operazioni con parti correlate della nota integrativa.

### **Numero e il valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti**

Con riferimento all'art. 2428, comma 3, numero 3 del Codice Civile, si specifica che la Società non detiene azioni proprie né azioni o quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

### **Numero e il valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti alienate nel corso dell'esercizio**

Con riferimento all'art. 2428, comma 3, numero 4 del Codice Civile, si specifica che la Società non ha alienato nel corso del 2023 azioni proprie né azioni o quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

### **Evoluzione prevedibile della gestione**

La Società proseguirà nel 2024 la propria attività di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, con l'obiettivo della massima efficienza gestionale nel pieno rispetto degli impegni assunti in occasione della sottoscrizione del disciplinare di concessione stipulato con la Provincia Autonoma di Bolzano e ponendo in essere le opere di miglioria sui beni patrimoniali in tale sede concordate.

### **Obiettivi e politiche della società in materia di gestione del rischio finanziario**

La Società non ha in essere strumenti finanziari derivati, né ha posto in essere operazioni di copertura o speculative su tassi e/o valute ovvero operazioni similari giuridicamente perfezionate, ma non

ancora eseguite, che comportino la nascita di diritti ed obblighi certi, che producano attività e/o passività potenziali, non immediatamente iscrivibili nello stato patrimoniale.

## **Gestione dei rischi**

L'attività caratteristica della Società prevede la gestione di impianti di produzione di energia idroelettrica tecnologicamente complessi ed interconnessi lungo tutta la catena del valore. Rischi di perdite o danni possono insorgere da improvvisa indisponibilità di uno o più macchinari critici ai processi di produzione, a seguito di danni materiali ai macchinari stessi o specifiche componenti di esso, che non possono essere completamente coperti o trasferibili tramite polizze di assicurazione. Attività di prevenzione e controllo, volte a contenere la frequenza di tali eventi o a ridurne l'impatto, prevedono standard di elevata sicurezza così come frequenti piani di revisione, contingency planning e manutenzione. Laddove appropriato, adeguate politiche di gestione del rischio ed assicurative in ambito industriale ad hoc minimizzano le possibili conseguenze di tali danni.

Di seguito vengono descritte le politiche e i principi di Alperia Vipower SpA per la gestione e il controllo dei rischi di interesse, credito, liquidità e normativo/regolatorio.

La Società non è significativamente esposta al rischio di tasso di interesse in virtù della quasi totale assenza di indebitamento finanziario, come desumibile dall'analisi della sua posizione finanziaria netta riportata nel paragrafo Disponibilità liquide della nota integrativa.

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della Società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie. L'esposizione al rischio di credito è connessa essenzialmente all'attività commerciale di vendita dell'energia elettrica che, avendo quale unica controparte una società rientrante nel Gruppo di appartenenza di Alperia Vipower SpA, non fa evidenziare particolari esposizioni a tale rischio.

Il rischio liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili alla Società non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e scadenze prestabiliti. Di esso è stato tenuto conto, assicurandosi preventivamente presso il sistema creditizio sulla disponibilità di linee di credito.

Una potenziale fonte di rischio rilevante è la costante evoluzione del contesto normativo e regolatorio di riferimento, che ha effetti essenzialmente sul funzionamento del mercato, sui piani tariffari, sui livelli di qualità del servizio richiesti e sugli adempimenti tecnico-operativi. Al riguardo la Società monitora con attenzione i cambiamenti che intervengono di volta in volta, operando comunque per minimizzarne l'impatto economico eventualmente derivante.

### **Sedi secondarie**

La Società ha le seguenti sedi secondarie:

- Bolzano, Via Claudia Augusta, 161 – CAP 39100;
- Curon Venosta, Via Casone, 30 – CAP 39027;
- Malles Venosta, Via Nazionale, 63 – CAP 39024;
- Lasa, Via al Bersaglio, 37 – CAP 39023;
- Bolzano, Via Dodiciville, 8 – CAP 39100.

Castelbello - Ciardes, 13 marzo 2024

L'Amministratore Delegato dell'Amministratore Unico

(Mario Augusto Trogni)

Nome società: ALPERIA VIPOWER SPA

Sede: VIA DELLA RENA 8, CASTELBELLO – CIARDES 39020 (BZ)

Capitale Sociale: euro 84.798.000 interamente versato

Iscritta al Registro delle Imprese di Bolzano - Codice Fiscale 02231660214

Società sottoposta a direzione e coordinamento di Alperia SpA ai sensi dell'art. 2497 C.C.

## **ALPERIA VIPOWER SPA**

### **INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE**

Il presente bilancio è costituito dai seguenti documenti:

- Stato patrimoniale;
- Conto economico;
- Rendiconto finanziario;
- Nota integrativa.



## STATO PATRIMONIALE ATTIVO

DESCRIZIONE	31.12.2023	31.12.2022
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	46.327	47.297
5) avviamento	31.793.127	35.809.338
6) immobilizzazioni in corso e acconti	67.073	0
Totale immobilizzazioni immateriali	31.906.528	35.856.634
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	3.163.055	3.115.872
2) impianti e macchinario	33.697.965	35.083.543
3) attrezzature industriali e commerciali	1.047	2.206
5) immobilizzazioni in corso e acconti	11.351.113	4.407.289
Totale immobilizzazioni materiali	48.213.181	42.608.910
Totale immobilizzazioni (B)	80.119.709	78.465.545
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.041	3.853
Totale crediti verso clienti	4.041	3.853
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	77.333	425.457
Totale crediti verso controllanti	77.333	425.457
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.991.845	2.820.827
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.991.845	2.820.827
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	235.791	830.202
Totale crediti tributari	235.791	830.202
5-ter) imposte anticipate	68.516	62.452
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	239.847	61.373
Totale crediti verso altri	239.847	61.373
Totale crediti	3.617.373	4.204.164
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	20.229.521	20.723.152
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	20.229.521	20.723.152
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.306	3.553
Totale disponibilità liquide	3.306	3.553
Totale attivo circolante (C)	23.850.199	24.930.868
D) Ratei e risconti	2.546.088	1.995.912
Totale attivo	106.515.997	105.392.325

## STATO PATRIMONIALE PASSIVO

DESCRIZIONE	31.12.2023	31.12.2022
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	84.798.000	84.798.000
IV - Riserva legale	6.629.688	6.580.251
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	7.865.088	7.750.621
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.203.240	988.738
Totale patrimonio netto	100.496.016	100.117.610
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	228.719	215.872
Totale fondi per rischi e oneri	228.719	215.872
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	29	23
Totale debiti verso banche	29	23
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.134.942	3.498.283
Totale debiti verso fornitori	4.134.942	3.498.283
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.053.409	1.174.459
Totale debiti verso controllanti	1.053.409	1.174.459
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	302.337	263.279
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	302.337	263.279
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.400	3.932
Totale debiti tributari	2.400	3.932
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	107.316	118.712
Totale altri debiti	107.316	118.712
Totale debiti	5.600.433	5.058.688
E) Ratei e risconti	190.829	155
Totale passivo	106.515.997	105.392.325

## CONTO ECONOMICO

DESCRIZIONE	31.12.2023	31.12.2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	31.434.511	24.660.028
5) altri ricavi e proventi	72.771	78.743
- contributi in conto esercizio	12.800	3.160
- diversi	59.971	75.583
Totale valore della produzione	31.507.282	24.738.771
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	200.281	139.975
7) per servizi	5.715.636	5.113.911
8) per godimento di beni di terzi	15.878.678	11.283.150
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.017.180	4.016.895
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.707.230	2.388.482
Totale ammortamenti e svalutazioni	7.724.410	6.405.377
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
13) altri accantonamenti	0	77.684
14) oneri diversi di gestione	552.552	352.747
Totale costi della produzione	30.071.556	23.372.845
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.435.726	1.365.926
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	150.021	79.074
da altri	105	15
Totale proventi diversi dai precedenti	150.126	79.089
Totale altri proventi finanziari	150.126	79.089
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso altri	0	5
Totale interessi e altri oneri finanziari	0	5
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	150.126	79.084
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.585.853	1.445.010
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	411.627	0
imposte relative ad esercizi precedenti	(22.950)	(437)
imposte differite e anticipate	(6.064)	825.978
proventi da consolidato fiscale	0	(369.268)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	382.613	456.273
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.203.240	988.738

## RENDICONTO FINANZIARIO

DESCRIZIONE	31.12.2023	31.12.2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.203.240	988.738
Imposte sul reddito	382.613	456.273
Interessi passivi/(interessi attivi)	(150.126)	(79.084)
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	9.850	(27.131)
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>1.445.576</b>	<b>1.338.796</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti (liberazioni) ai (dei) fondi netti	15.000	76.204
Ammortamenti delle immobilizzazioni	7.724.410	6.405.377
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	7.739.410	6.481.581
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>9.184.986</b>	<b>7.820.377</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(188)	(553)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	636.659	(2.152.893)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti attivi	(550.176)	562.324
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	190.674	(1.194)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	109.446	1.751.417
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>9.571.401</b>	<b>7.979.478</b>
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	150.126	25.731
(Utilizzo dei fondi)	(2.153)	(2.938.272)
Totale altre rettifiche	147.973	(2.912.540)
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>9.719.374</b>	<b>5.066.938</b>
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(67.073)	(42.675)
Disinvestimenti	0	22.867
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(9.321.351)	(11.020.086)
Disinvestimenti	0	0
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(9.388.424)</b>	<b>(11.039.893)</b>
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi propri</i>		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(824.834)	0
<i>Mezzi di terzi</i>		
Variazione netta dei crediti/debiti finanziari verso la società controllante	493.631	5.972.655
Incremento/(Decremento) dei debiti verso banche	6	(14)
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>(331.196)</b>	<b>5.972.642</b>
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(247)	(313)
<b>Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio</b>	<b>3.553</b>	<b>3.866</b>
di cui:		

depositi bancari e postali	3.553	3.866
<b>Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio</b>	<b>3.306</b>	<b>3.553</b>
di cui:		
depositi bancari e postali	3.306	3.553

## NOTA INTEGRATIVA

### **Criteri di redazione**

Il presente bilancio chiuso al 31 dicembre 2023, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

La sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la nota integrativa, che costituisce parte integrante del bilancio, è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis e a tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa. L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo. Ai sensi dell'art. 2423-ter del Codice Civile, per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 sono conformi a quanto disposto dall'articolo 2426 del Codice Civile così come modificato dal D.Lgs. 139/2015 tramite il quale è stata data attuazione alla direttiva 2013/34/UE nonché a quanto previsto dai Principi contabili nazionali emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) nella loro ultima versione aggiornata applicabile.

## **Criteri di valutazione**

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis comma 1, numero 1-bis del Codice Civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del Codice Civile.

Il bilancio è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale – finanziaria ed il risultato economico in conformità alle norme di legge in vigore al 31 dicembre 2023, interpretate ed integrate dai Principi Contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità nella loro versione aggiornata e, ove mancanti ed applicabili, dagli International Financial Reporting Standards emanati dall'International Accounting Standards.

Nel bilancio di esercizio, compresa quindi la relativa nota integrativa, i valori vengono esposti e commentati in euro, salvo ove espressamente indicato.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono rappresentate:

- Da diritti di superficie;
- Dal valore dell'avviamento rilevato in sede di conferimento ed attestato da perizia redatta a norma di legge (art. 2343 del Codice Civile).

Il valore dell'avviamento è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale in quanto acquisito a titolo oneroso, nei limiti del costo per esso sostenuto.

Il diritto di superficie è ammortizzato in base alla durata contrattuale.

L'avviamento è ammortizzato nel periodo di tempo entro il quale si ritiene di fruire dei relativi benefici economici che coincide con la durata della concessione per derivazione di acqua a scopo idroelettrico attribuita alla Società, ovvero 30 anni e quindici giorni a partire dall'anno 2001.

Il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei fondi di ammortamento.

A ogni data di riferimento del bilancio la Società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore, come previsto dall'OIC 9. Se tale indicatore dovesse sussistere, procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione e effettua una svalutazione soltanto nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile. In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore, la Società non procede alla determinazione del valore recuperabile.



Nel valutare se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, la Società considera, come minimo, gli indicatori di potenziali perdite di valore riportati nel principio sopra menzionato.

Si conferma che non emerge nessun indicatore di potenziale perdita di valore alla data di redazione del presente bilancio.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ai sensi dell'art. 2426, comma 1, numero 1 del Codice Civile.

Nel caso in cui il pagamento sia differito rispetto alle condizioni normalmente praticate sul mercato, per operazioni simili o equiparabili, il cespite è iscritto in bilancio al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 Debiti, più gli oneri accessori.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento.

I contributi pubblici in conto impianti sono contabilizzati con il metodo "indiretto" e vengono quindi riscontati in base alla vita residua del bene per i quali sono stati ottenuti.

Le immobilizzazioni, tranne quelle in corso di realizzazione, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in quote costanti sulla base di aliquote tecnico-economiche, definite al momento dell'entrata in funzione dei beni, che tengono conto delle residue possibilità di utilizzo dei beni. In particolare, sono principalmente applicate le seguenti aliquote:

- Terreni e fabbricati, 1,67%;
- Impianti di produzione, 2,5%;
- Impianti fotovoltaici, 5%;

- Impianti di telecontrollo e teleconduzione, 6,67%;
- Impianti di teletrasmissione, 12,5%;
- Macchine d'ufficio elettroniche, 20%;
- Attrezzature, 10%;
- Mobili e arredi, 6%;
- Mezzi di trasporto, 20%.

I beni – sia gli investimenti effettuati sulle cd. “Opere bagnate” in pendenza di concessione, che le cd. “Opere asciutte” – sono ammortizzati per la differenza tra il relativo costo storico e il presumibile valore residuo a fine concessione, ove lo stesso sia ragionevolmente quantificabile, con l’obbiettivo di pervenire, a scadenza di concessione, ad un valore netto contabile pari a quello di presumibile realizzo.

Le cd. “Opere bagnate” originarie che non siano state oggetto di investimenti – non essendo invece oggetto di indennizzo a fine concessione – sono, ove puntualmente individuabili, integralmente ammortizzate con il metodo finanziario e cioè, anche in conformità all’art. 104 del TUIR, per il periodo di tempo entro il quale si ritiene di fruire dei relativi benefici economici, che coincide con la durata della concessione di grande derivazione di acqua a scopo idroelettrico.

Il processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali che evidenziano un valore netto contabile inferiore al loro presumibile valore di realizzo, ove lo stesso sia ragionevolmente quantificabile, viene interrotto.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico, mentre i costi di manutenzione aventi natura incrementativa (laddove esistenti) vengono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

A ogni data di riferimento del bilancio la Società, valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore, come previsto dall'OIC 9. Se tale indicatore dovesse sussistere, la Società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione soltanto nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile. In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore, la Società non procede alla determinazione del valore recuperabile.

Nel valutare se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, la Società considera, come minimo, gli indicatori di potenziali perdite di valore riportati nel principio sopra menzionato.

Si conferma che non emerge nessun indicatore di potenziale perdita di valore alla data di redazione del presente bilancio.

## **Crediti**

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e rettificato per tener conto del presumibile valore di realizzo. Per crediti a breve termine (con scadenza inferiore ai 12 mesi) il costo ammortizzato non è stato applicato in quanto, in base al par. 33 del principio contabile OIC 15 Crediti, l'applicazione di tale criterio non avrebbe comportato effetti rilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera corretta.

I crediti finanziari derivanti dal rapporto di cash pooling con la società controllante Alperia SpA sono classificati nella voce C) III 7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria in ottemperanza alle prescrizioni del Principio contabile OIC 14 Disponibilità liquide.

## **Disponibilità liquide**

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, sia in euro che in valuta estera (se presenti), i valori bollati e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla Società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

## **Ratei e risconti**

Sono iscritti in tali poste quote di costi e di proventi comuni a due o più esercizi l'entità dei quali varia in funzione del tempo. I ratei e risconti attivi comprendono i proventi dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di quelli successivi, in particolare nei risconti attivi sono rilevati i canoni ambientali versati in anticipo ai comuni rivieraschi, rispetto alla competenza economica stabilita dal disciplinare allegato alla Concessione di derivazione d'acqua rilasciata dalla Provincia Autonoma di Bolzano.

I ratei e i risconti passivi comprendono i costi dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di quelli successivi.

## **Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi e oneri sono eventualmente stanziati per coprire perdite o passività, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura del periodo in esame non erano determinabili l'ammontare o la data della sopravvenienza: gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

In conformità con il principio contabile OIC 31 Fondi per rischi e oneri e Trattamento di Fine Rapporto, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione.

## **Debiti**

I debiti sono esposti al valore nominale. I debiti non sono stati valutati con il metodo del costo ammortizzato in quanto, in base al par. 42 del principio contabile OIC 19 Debiti, l'applicazione di tale criterio non avrebbe comportato effetti rilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera corretta.

I debiti finanziari derivanti dal rapporto di cash pooling con la società controllante Alperia SpA a cui la Società ha aderito a partire dall'esercizio 2016 sono classificati nella voce D) 11) Debiti verso controllanti.

Non vi sono debiti con scadenza oltre i 12 mesi.

## **Imposte sul reddito**

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono contabilizzate per competenza, sia quelle correnti, che quelle differite attive e/o passive. Nello stato patrimoniale esse sono esposte, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce D) 12) Debiti tributari nel caso in cui risulti un debito netto e nella voce C) II 5 – bis) Crediti tributari nel caso in cui risulti un credito netto. In virtù del regime di consolidato fiscale al quale la Società aderisce insieme alla società controllante Alperia SpA, il debito per IRES è esposto, con i medesimi criteri, nella voce D) 11) Debiti verso controllanti o nella voce C) II 4) Crediti verso controllanti.

Le imposte differite attive sono iscritte nella voce dell'attivo denominata C) II 5 – ter) Imposte anticipate, quando repute ragionevolmente certe, mentre le imposte differite passive sono iscritte nel passivo fra i fondi per rischi ed oneri nella voce B) 2) Fondi per imposte, anche differite.

## **Riconoscimento dei ricavi e dei costi**

I ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti. I ricavi derivanti dalla vendita di energia vengono iscritti per competenza in base alle rilevazioni a consuntivo riguardanti l'energia prodotta. I ricavi relativi agli incentivi riconosciuti alla Società dal GSE sono iscritti nella voce A5) Altri ricavi e proventi essendo considerati come contributi in conto esercizio e vengono anch'essi rilevati per competenza sulla base della produzione effettiva, come visto in precedenza.

I costi sono contabilizzati con il principio della competenza. I proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono riconosciuti in base al principio della competenza temporale. Costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12 Composizione e schemi del bilancio d'esercizio.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

## **Deroghe ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del Codice Civile**

Si precisa che, ai sensi dell'Art. 2423, comma 4 del Codice Civile, non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio.

### **Impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2427, comma 1, numero 22-ter del Codice Civile, si evidenzia che la Società beneficia di una *parent company guarantee* rilasciata per un controvalore di euro 646.549 relativamente ad IVA chiesta a rimborso.

### **Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 del Codice Civile, si segnala che non vi sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

### **Elementi di ricavo o di costo di entità eccezionale**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 13 del Codice Civile, si segnala che non sono stati registrati elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale.

### **Dati sull'occupazione**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 15 del Codice Civile, si segnala che, alla data del 31 dicembre 2023, non vi è personale alle dipendenze della Società.

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad Amministratori e Sindaci e impegni assunti per loro conto**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 16 del Codice Civile, si segnala quanto segue:

- La Società non ha deliberato compensi a favore del proprio Amministratore Unico;
- Gli emolumenti spettanti al Collegio Sindacale ammontano ad euro 28.000;
- I corrispettivi spettanti all'Organismo di Vigilanza ex Dlgs. 231/2001 ammontano ad euro 6.000.

Né agli Amministratori, né ai Sindaci sono stati concessi crediti; non sono inoltre stati assunti impegni per loro conto.

### **Compensi al revisore legale o società di revisione**

Ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis del Codice Civile, si specifica che i corrispettivi spettanti alla società di revisione per le prestazioni rese, tutte riferite a servizi di revisione legale, ammontano a euro 18.150 comprensivi delle spese vive e dell'attività di revisione dei conti annuali separati ("Unbundling") per le finalità della delibera del 24 marzo 2016, n° 137 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente.

Alla stessa società sono stati inoltre accordati complessivamente euro 14.000 per lo svolgimento di procedure concordate relativamente al calcolo del prezzo medio di cessione dell'energia elettrica a conguaglio per i periodi dal 1° febbraio 2022 al 31 dicembre 2022 e dal 1° gennaio 2023 al 30 giugno 2023, così come previsto dalle regole tecniche pubblicate dal Gestore Servizi Energetici, secondo quanto richiesto dalle delibere 266/2022/R/EEL e 143/2023/R/EEL dell'Autorità di regolazione per energia reti ed ambienti (ARERA).

### **Patrimoni destinati ad uno specifico affare**

Con riferimento all'art. 2427, comma 1, numero 20 del Codice Civile, si precisa che la Società non espone patrimoni destinati ad uno specifico affare.

### **Operazioni con parti correlate**

Con riferimento all'art. 2427, comma 1, numero 22 del Codice Civile, si riepilogano nel presente paragrafo le informazioni relative alle principali operazioni realizzate dalla Società con parti correlate.



La Società ha in essere le seguenti operazioni con la società controllante indiretta nonché esercitante attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 del Codice Civile, Alperia SpA:

- Accordo di consolidamento fiscale;
- Servizio di cash pooling (gestione centralizzata della tesoreria);
- Contratto quadro di prestazione di servizi;
- Contratto di licenza d'uso dei marchi "Alperia" e "Alperia Green Energy Südtirol Alto Adige".

La Società intrattiene inoltre ulteriori rapporti commerciali con la società appartenente al Gruppo Alperia, Alperia Greenpower Srl (regolati da un contratto di servizio per la gestione di impianti idroelettrici), e con un'altra società sempre appartenente al Gruppo Alperia, Alperia Trading Srl (regolati da un contratto di fornitura elettrica "Off – take" e da un contratto di compravendita di Certificazioni di Origine per Impianti alimentati da Fondi di Energia Rinnovabile).

Si specifica che tali transazioni sono state generalmente effettuate a valori di mercato (o determinati sulla base di metodologie a questo assimilabili).

Con riferimento alla fornitura di energia elettrica "Off take" sopra menzionata, si precisa invece che i ricavi realizzati dalla Società sono costituiti da un ammontare rappresentato dalla sommatoria di tutti i costi generati dalla normale e ordinaria attività di Alperia Vipower SpA e integrato da un corrispettivo per la remunerazione del capitale investito; analogo meccanismo "cost plus" viene previsto anche dal contratto di servizio per la gestione di impianti idroelettrici. Relativamente alla cessione di Certificazioni di Origine per Impianti alimentati da Fondi di Energia Rinnovabile, si specifica invece che la stessa avviene ad un prezzo fisso pari al costo sostenuto dalla Società per l'emissione ed il trasferimento delle certificazioni.

I rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime sono riepilogati anche numericamente in uno specifico paragrafo della relazione sulla gestione.

### **Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, che possano influenzare in modo significativo la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 punto 22-ter del Codice Civile.

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Non si rileva la presenza di fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

### **Nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato**

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1, numeri 22-quinquies e sexies del Codice Civile, si precisa che viene redatto un bilancio consolidato di gruppo, nel quale confluisce il bilancio della Società, da parte della società controllante di Alperia Vipower SpA, Alperia SpA con sede legale in via Dodiciville, 8 – 39100 a Bolzano; detto bilancio al 31 dicembre 2023, non appena redatto, sarà disponibile presso la sede legale di Alperia SpA.

### **Attività di direzione e coordinamento**

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 del Codice Civile da parte di Alperia SpA.

Ai sensi dell'art. 2497-bis del Codice Civile comma 4, si riporta di seguito un prospetto riepilogativo dei dati essenziali estratti dall'ultimo bilancio separato al 31 dicembre 2022 di Alperia SpA approvato dai competenti organi e redatto ai sensi dei principi contabili internazionali IAS/IFRS. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Alperia SpA al 31 dicembre 2022, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a

tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

<b>ATTIVITA'</b>	<b>31.12.2022</b>
Attività immateriali	50.401.906
Immobilizzazioni materiali	36.784.058
Partecipazioni	1.058.297.657
Attività per imposte anticipate	3.091.996
Altri crediti e altre attività finanziarie non correnti	689.006.079
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>1.837.581.696</b>
Crediti commerciali	37.504.560
Rimanenze	4.164.904
Disponibilità liquide	230.966.689
Altri crediti e altre attività finanziarie correnti	660.998.184
<b>Totale attività correnti</b>	<b>933.634.337</b>
<b>Attività destinate alla vendita e discontinuing operation</b>	<b>7.292.355</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>2.778.508.387</b>

<b>PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>31.12.2022</b>
Capitale sociale	750.000.000
Altre riserve	111.186.616
Utili a nuovo	521.458
Risultato netto	34.157.154
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>895.865.228</b>
Fondo per rischi e oneri	21.271.732
Benefici ai dipendenti	2.176.767
Passività per imposte differite	3.077.647
Debiti verso banche e altri finanziatori non correnti	879.036.390
Altri debiti non correnti	3.826.512
<b>Totale passività non correnti</b>	<b>909.389.049</b>
Debiti commerciali	21.426.183
Debiti verso banche e altri finanziatori correnti	594.541.924
Passività per imposte correnti	9.902.217
Altri debiti correnti	347.383.786
<b>Totale passività correnti</b>	<b>973.254.110</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>2.778.508.387</b>

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>2022</b>
Ricavi	26.923.487
Altri ricavi e proventi	39.081.064
<b>Totale ricavi e altri proventi</b>	<b>66.004.551</b>
Costi per materie prime, di consumo e merci	(419.953)
Costi per servizi	(40.640.315)
Costo del personale	(25.194.339)
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(21.168.938)
Altri costi operativi	(1.528.579)
<b>Totale costi</b>	<b>(88.952.124)</b>
<b>Risultato operativo</b>	<b>(22.947.573)</b>
Risultato valutazione partecipazioni	(10.510.362)
Proventi finanziari	90.731.023
Oneri finanziari	(28.408.239)
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>28.864.850</b>
Imposte	5.292.304
<b>Risultato netto (A) delle continuing operation</b>	<b>34.157.154</b>
Discontinuing operation	0
<b>Risultato netto (B) delle discontinuing operation</b>	<b>0</b>
<b>RISULTATO DI ESERCIZIO</b>	<b>34.157.154</b>

## STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Al 31 dicembre 2023 la situazione patrimoniale presenta, nella parte attiva, un valore di euro 106.515.997, superiore - rispetto all'analogo dato del precedente esercizio - di euro 1.123.672.

### Immobilizzazioni immateriali

Si riporta di seguito in forma tabellare la consistenza della voce al 31 dicembre 2023, unitamente alle relative movimentazioni registrate nel corso dell'esercizio in argomento.

CESPITI	CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	AVVIAMENTO	IMMOBILIZZAZ. IN CORSO E ACCONTI	TOTALE
Valore lordo al 31.12.2022	48.475	124.454.234	16.566	124.519.275
(Ammortamenti cumulati al 31.12.2022)	(1.178)	(88.644.897)	(16.566)	(88.662.641)
<b>Valore netto al 31.12.2022</b>	<b>47.297</b>	<b>35.809.338</b>	<b>0</b>	<b>35.856.634</b>
Incrementi dell'esercizio	0	0	67.073	67.073
(Ammortamenti dell'esercizio)	(969)	(4.016.210)	0	(4.017.180)
Valore lordo al 31.12.2023	48.475	124.454.234	67.073	124.569.782
(Ammortamenti cumulati al 31.12.2023)	(2.147)	(92.661.107)	0	(92.663.254)
<b>Valore netto al 31.12.2023</b>	<b>46.327</b>	<b>31.793.127</b>	<b>67.073</b>	<b>31.906.528</b>

Le immobilizzazioni immateriali figurano in bilancio per euro 31.906.528 e sono quasi interamente costituite dal valore dell'avviamento generato a seguito del conferimento del ramo d'azienda avvenuto nell'esercizio 2000, da parte di Espec SpA, e risultante dalla perizia asseverata redatta dall'esperto nominato dal Tribunale di Bolzano. Tale valore è esposto al netto della quota d'ammortamento di competenza dell'esercizio di euro 4.016.210.

Per quanto attiene all'avviamento, il valore origina dal conferimento del ramo d'azienda avvenuto nel novembre 2000. Il valore di tale asset è stato determinato dal perito sulla base dei flussi di cassa prospettici fino al 31 dicembre 2031, che rappresenta il periodo intercorrente tra la data di riferimento della perizia ed un termine di trenta anni a partire dalla data di scadenza della precedente concessione, il cui rinnovo assoggettato al regime della Legge n. 529/82, era stato considerato ragionevolmente

certo negli esercizi precedenti ed è definitivamente avvenuto con la deliberazione della Giunta della Provincia Autonoma di Bolzano nr. 2925 del 3 settembre 2007, che ha accordato la concessione per la derivazione di acqua a scopo idroelettrico alla società Alperia Vipower SpA (ex Sel Edison SpA). In virtù di quanto precede, l'ammortamento dell'avviamento avviene sulla base della futura scadenza della concessione, e cioè fino al 31 dicembre 2031.

Gli incrementi evidenziati dalle immobilizzazioni immateriali in corso nell'esercizio 2023 fanno riferimento all'implementazione di un *software* utilizzato per la regolazione dei livelli idrici.

### Immobilizzazioni materiali

Si riporta di seguito in forma tabellare la consistenza della voce al 31 dicembre 2023, unitamente alle relative movimentazioni registrate nel corso dell'esercizio in argomento.

CESPITI	TERRENI E FABBRICATI	IMPIANTI E MACCHINARIO	ATTREZZATURE INDUSTRI. E COMMERC.	IMMOBILIZZ. IN CORSO E ACCONTI	TOTALE
Valore lordo al 31.12.2022	6.051.067	81.484.801	127.292	4.407.289	92.070.449
(Ammortamenti cumulati al 31.12.2022)	(2.935.195)	(46.401.258)	(125.086)	0	(49.461.538)
<b>Valore netto al 31.12.2022</b>	<b>3.115.872</b>	<b>35.083.543</b>	<b>2.206</b>	<b>4.407.289</b>	<b>42.608.910</b>
Incrementi dell'esercizio	36.077	647.338	0	8.637.936	9.321.351
Giroconti	111.105	1.573.157	0	(1.684.262)	0
Decrementi dell'esercizio - costo storico	0	0	0	(9.850)	(9.850)
(Ammortamenti dell'esercizio)	(99.999)	(3.606.072)	(1.159)	0	(3.707.230)
Valore lordo al 31.12.2023	6.198.250	83.705.295	127.292	11.351.113	101.381.950
(Ammortamenti cumulati al 31.12.2023)	(3.035.194)	(50.007.330)	(126.245)	0	(53.168.769)
<b>Valore netto al 31.12.2023</b>	<b>3.163.055</b>	<b>33.697.965</b>	<b>1.047</b>	<b>11.351.113</b>	<b>48.213.181</b>

Il saldo delle immobilizzazioni materiali, risultante a fine esercizio pari a euro 48.213.181, è riferibile al valore dei cespiti relativi alle centrali idroelettriche di Glorenza e Castelbello, pervenuti a seguito del conferimento d'azienda in precedenza menzionato nonché di successivi incrementi.

Gli incrementi e i giroconti rilevati nell'esercizio sono riferiti prevalentemente alla conclusione di attività avviate in anni precedenti riguardanti sostituzione centralina comandi (impianto di Castelbello), potenziamento misure portata galleria (impianto di Glorenza), messa in sicurezza foce

Rio Carlino (impianto di Glorenza), rinnovo comandi paratoie presso Lasa (impianto di Castelbello) e motorizzazione paratoie bacino di accumulo (impianto di Castelbello). Per un quadro maggiormente esaustivo degli investimenti effettuati dalla Società nel corso del 2023, si rimanda al paragrafo Investimenti della relazione sulla gestione.

Si precisa che i beni iscritti fra le immobilizzazioni non sono gravati da ipoteche a favore di terzi.

### **Informazioni generali relative ai crediti**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 del Codice Civile, si specifica che:

- Non vi sono crediti di durata residua superiore ai cinque anni;
- Tutti i crediti sono in essere verso clienti nazionali.

### **Crediti verso clienti**

La presente voce evidenzia al 31 dicembre 2023 un saldo di euro 4.041 (euro 3.853 al 31 dicembre 2022) ed è principalmente riferita a partite correlate all'utilizzo di acqua da parte di una società che esercisce impianti di risalita.

### **Crediti verso controllanti**

La presente voce evidenzia un saldo di euro 77.333 al 31 dicembre 2023 (euro 425.457 al 31 dicembre 2022) ed è essenzialmente riferita al credito in essere relativamente al rapporto di consolidato fiscale menzionato nel paragrafo Operazioni con parti correlate della presente nota integrativa, nettamente inferiore a quello in essere al termine del precedente esercizio, in cui la Società aveva evidenziato una perdita fiscale.

### **Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti**

La presente voce evidenzia un saldo di euro 2.991.845 al 31 dicembre 2023 (euro 2.820.827 al 31 dicembre 2022) ed è quasi interamente riferita alla cessione dell'energia prodotta dalla Società alla società del Gruppo Alperia, Alperia Trading Srl, ai sensi del contratto di fornitura elettrica "Off – take" menzionato nel paragrafo Operazioni con parti correlate della presente nota integrativa.

### **Crediti tributari**

Si riporta di seguito in forma tabellare la consistenza della voce al 31 dicembre 2023, unitamente alle relative movimentazioni registrate nel corso dell'esercizio in argomento.

<b>CREDITI TRIBUTARI</b>	<b>31.12.2023</b>	<b>31.12.2022</b>	<b>VARIAZIONE</b>
Credito per IRAP	40.306	96.725	(56.419)
Credito per IVA chiesta a rimborso	150.320	629.244	(478.924)
Credito derivante da liquidazione periodica IVA	37.182	93.091	(55.908)
Crediti diversi	7.983	11.142	(3.160)
<b>TOTALE A BREVE TERMINE</b>	<b>235.791</b>	<b>830.202</b>	<b>(594.411)</b>

Nel corso del 2023 sono stati incassati crediti IVA pregressi richiesti a rimborso per euro 572.015.

### **Crediti per imposte anticipate**

Tale posta ammonta al 31 dicembre 2023 a euro 68.516 (euro 62.452 al 31 dicembre 2022). La sua composizione viene dettagliata nella tabella riportata al paragrafo Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate della presente nota integrativa.

### **Crediti verso altri**

La presente voce evidenzia al 31 dicembre 2023 un saldo di euro 239.847 (euro 61.373 al 31 dicembre 2022) ed è prevalentemente composta da crediti per contributi in conto impianti (euro 200.000, assenti al 31 dicembre 2022) e cauzioni versate a fornitori.



### **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

I crediti finanziari derivanti dal rapporto di cash pooling con la società controllante Alperia SpA a cui la Società ha aderito a partire dall'esercizio 2016, con saldo pari a euro 20.229.521 al 31 dicembre 2023 (euro 20.723.152 al 31 dicembre 2022), sono stati classificati nella voce C) III 7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria in ottemperanza alle prescrizioni del Principio contabile OIC 14.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide esistenti alla fine del 2022 sono leggermente diminuite, passando da euro 3.553 del 31 dicembre 2022 a euro 3.306 del 31 dicembre 2023.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 del Codice Civile, si specifica che le disponibilità liquide della Società non sono oggetto di vincoli o limitazioni al relativo trasferimento.

Per maggiori dettagli sulle dinamiche che hanno interessato le disponibilità liquide, si rimanda al rendiconto finanziario e alla posizione finanziaria netta, positiva e interamente a breve termine, di seguito riportata in forma tabellare.

<b>VOCE</b>	<b>31.12.2023</b>	<b>31.12.2022</b>	<b>VARIAZIONE</b>
C) III) - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (BT)	20.229.521	20.723.152	(493.631)
C) IV) - Disponibilità liquide (BT)	3.306	3.553	(247)
D) 4) Debiti verso banche (BT)	(29)	(23)	(6)
<b>TOTALE BREVE TERMINE ("BT")</b>	<b>20.232.797</b>	<b>20.726.682</b>	<b>(493.884)</b>
<b>TOTALE</b>	<b>20.232.797</b>	<b>20.726.682</b>	<b>(493.884)</b>

### **Ratei e risconti attivi**

La presente voce, interamente riferita a risconti attivi, ammonta al 31 dicembre 2023 a euro 2.546.088 (euro 1.995.912 al 31 dicembre 2022) ed è composta come di seguito riepilogato in forma tabellare.

<b>RISCONTI ATTIVI</b>	<b>31.12.2023</b>	<b>31.12.2022</b>	<b>VARIAZIONE</b>
Risconto misure ambientali	2.075.500	1.466.500	609.000
Risconto contributo impianto pluvirriguo "Kriegwaal"	470.588	529.412	(58.824)
<b>TOTALE</b>	<b>2.546.088</b>	<b>1.995.912</b>	<b>550.176</b>

Con riferimento alla tabella sopra riportata, si specifica che:

- La sottovoce Risconto misure ambientali riguarda costi per misure ambientali versati ai Comuni rivieraschi nei termini previsti dall'art. 10 del disciplinare allegato alla Concessione di derivazione d'acqua rilasciata dalla Provincia Autonoma di Bolzano in anticipo rispetto alla relativa competenza economica;
- La sottovoce Risconto contributo impianto pluvirriguo "Kriegwaal" si riferisce a contributi in parte versati e in parte da versare al Consorzio di Bonifica "Valle Venosta" per la realizzazione di un nuovo impianto pluvirriguo sito in località "Kriegwaal".

## STATO PATRIMONIALE PASSIVO

### Patrimonio netto

Di seguito si riporta la tabella di movimentazione del patrimonio netto della Società nell'esercizio 2023.

	CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE	UTILI PORTATI A NUOVO	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	TOTALE
<b>SALDI AL 31.12.2022</b>	<b>84.798.000</b>	<b>6.580.251</b>	<b>7.750.621</b>	<b>988.738</b>	<b>100.117.610</b>
Destinazione risultato dell'esercizio 2022:					
- A riserva legale	0	49.437	0	(49.437)	0
- A dividendo	0	0	0	(824.834)	(824.834)
- A nuovo	0	0	114.467	(114.467)	0
Risultato dell'esercizio 2023	0	0	0	1.203.240	1.203.240
<b>SALDI AL 31.12.2023</b>	<b>84.798.000</b>	<b>6.629.688</b>	<b>7.865.088</b>	<b>1.203.240</b>	<b>100.496.016</b>

### Capitale sociale

Il valore del capitale sociale al 31 dicembre 2023 è lo stesso di quello esistente al 31 dicembre 2022 ed è pari a euro 84.798.000.

Il capitale sociale della Società è composto da 84.798.000 azioni del valore nominale di euro 1 cadauna.

### Riserva legale

La posta in argomento ammonta al 31 dicembre 2023 a euro 6.629.688 (euro 6.580.251 al 31 dicembre 2022). L'incremento evidenziato dalla stessa nell'esercizio 2023 è interamente ascrivibile alla decisione assunta dall'Assemblea dei Soci di Alperia Vipower SpA nel corso della seduta del 26 aprile 2023 di destinare parzialmente a riserva legale l'utile realizzato dalla Società nell'esercizio 2023.

## Utili a nuovo

La posta in argomento ammonta al 31 dicembre 2023 a euro 7.865.088 (euro 7.750.621 al 31 dicembre 2022). L'incremento evidenziato dalla stessa nell'esercizio 2023 è interamente ascrivibile alla decisione assunta dall'Assemblea dei Soci di Alperia Vipower SpA nel corso della seduta del 26 aprile 2023 di portare parzialmente a nuovo l'utile realizzato dalla Società nell'esercizio 2023.

## Utile dell'esercizio

La Società ha chiuso l'esercizio 2023 realizzando un risultato positivo di euro 1.203.240 a fronte dell'utile di euro 988.738 conseguito nell'esercizio 2022.

Si riporta di seguito la tabella richiesta dall'art. 2427, comma 1, numero 7-bis del Codice Civile con le informazioni riguardanti l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità delle diverse voci del patrimonio netto, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

DESCRIZIONE	IMPORTO	ORIGINE/NATURA	POSSIBILITA' DI UTILIZZAZIONE	QUOTA DISPONIBILE	RIEPILOGO UTILIZZAZIONI ULTIMI TRE ESERCIZI	
					PER COPERTURA PERDITE	PER ALTRE RAGIONI
Capitale sociale	84.798.000		---			
Riserva legale	6.629.688	Riserva di utili	B	6.629.688		
Utili portati a nuovo	7.865.088	Riserva di utili	A, B, C	7.865.088		
<b>TOTALE</b>	<b>99.292.776</b>			<b>14.494.776</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Quota non distribuibile</b>				(6.629.688)		
<b>Residua quota distribuibile</b>				<b>7.865.088</b>		

A = per aumento di capitale; B = per copertura perdite; C = per distribuzione ai soci.

## Fondi per rischi e oneri

Si riporta di seguito in forma tabellare la consistenza della voce al 31 dicembre 2023, unitamente alle relative movimentazioni registrate nel corso dell'esercizio in argomento.

DESCRIZIONE	31.12.2022	ACCANTONAMENTI	UTILIZZI	31.12.2023
Fondo per oneri ambientali	115.000	0	0	115.000
Fondo oneri per transazioni	100.872	15.000	(2.153)	113.719
<b>TOTALE</b>	<b>215.872</b>	<b>15.000</b>	<b>(2.153)</b>	<b>228.719</b>

### *Fondo per oneri ambientali*

Detta componente del fondo per rischi e oneri, pari a euro 115.000 al 31 dicembre 2023 (importo invariato rispetto al 31 dicembre 2022), è stata costituita a seguito dell'avvenuta stipula di un'intesa per la definizione delle misure di miglioramento ambientale a favore del territorio dei Comuni rivieraschi per il triennio 2016 – 2018 tra la Società, la Provincia Autonoma di Bolzano e i predetti enti territoriali. Tale accordo prevede che le misure di miglioramento ambientale per il periodo 2016 – 2018 contemplate dall'art. 10 del disciplinare che regola le concessioni relative agli impianti idroelettrici eserciti da Alperia Vipower SpA, siano parzialmente realizzate dalla Società, che trattiene i costi a tal fine sostenuti dal corrispettivo per misure di miglioramento ambientale riconosciuto annualmente ai Comuni rivieraschi, che confluisce nella voce di bilancio B) 8) Costi per godimento beni di terzi. Il fondo oneri ambientali, alimentato mediante specifici accantonamenti classificati nella voce B) 13) altri accantonamenti del conto economico, rappresenta quindi la quota cumulata al 31 dicembre 2023 del costo per misure di miglioramento ambientale per gli esercizi 2016, 2017 e 2018 non versata ai Comuni rivieraschi e non coperta da oneri già sostenuti da Alperia Vipower SpA, in quanto i relativi interventi sono direttamente realizzati dalla Società, che ritiene congruo l'importo complessivamente accantonato per garantire il corretto adempimento delle obbligazioni assunte in occasione della sottoscrizione del sopra menzionato accordo.

Il fondo per oneri ambientali è stato quasi interamente oggetto di utilizzo, a seguito dell'avvenuta esecuzione da parte della Società di gran parte delle attività poste a suo carico dal piano ambientale sopra citato.

#### *Fondo oneri legali*

Il fondo in esame è stato stanziato nel bilancio al 31 dicembre 2021 a copertura dei risarcimenti danni, causati a terzi da perdite d'acqua. Lo stesso è stato quasi interamente oggetto di utilizzo o di riclassificazione a debito, a seguito dalla formalizzazione di accordi con le controparti danneggiate.

L'accantonamento effettuato nel 2023 al fondo per euro 15.000 è riconducibile a spese legali riferite ad ulteriori contenziosi in corso.

#### **Informazioni generali relative ai debiti**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 del Codice Civile, si specifica che:

- Non vi sono debiti di durata residua superiore ai cinque anni;
- Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali;
- Tutti i debiti sono in essere verso fornitori nazionali.

#### **Debiti verso banche**

La voce in questione presenta un saldo al 31 dicembre 2023 pari a euro 29 (euro 23 al 31 dicembre 2022).

### **Debiti verso fornitori**

La voce in esame presenta un saldo al 31 dicembre 2023 pari a euro 4.134.942 (euro 3.498.283 al 31 dicembre 2022); il suo incremento è riconducibile all'operatività aziendale.

<b>DEBITI VERSO FORNITORI</b>	<b>31.12.2023</b>	<b>31.12.2022</b>	<b>VARIAZIONE</b>
Debiti verso fornitori	2.964.396	2.189.437	774.959
Fatture da ricevere da fornitori	1.170.546	1.308.846	(138.300)
<b>TOTALE</b>	<b>4.134.942</b>	<b>3.498.283</b>	<b>636.659</b>

### **Debiti verso controllanti**

La presente voce evidenzia un saldo pari a euro 1.053.409 al 31 dicembre 2023 (euro 1.174.459 al 31 dicembre 2022) e accoglie debiti derivanti da servizi di gestione di impianti idroelettrici, in essere con la società controllante diretta Alperia Greenpower Srl, nonché passività connesse a servizi generali e rifatturazione costi, in essere con la società controllante indiretta Alperia SpA. Per maggiori informazioni in merito alle suddette relazioni commerciali, si rimanda al paragrafo Operazioni con parti correlate della presente nota integrativa. La contrazione della voce è legata prevalentemente a diverse tempistiche di pagamento rispetto all'esercizio 2022.

### **Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti**

La presente voce evidenzia un saldo al 31 dicembre 2023 pari a euro 302.337 (euro 263.279 al 31 dicembre 2022) ed è quasi interamente riferita a passività per utenze elettriche, prestazioni ingegneristiche ed implementazione del sistema Sybil in essere rispettivamente nei confronti delle società del Gruppo Alperia, Alperia Smart Services Srl, Alperia Innoveering Srl ed Alperia Green Future Srl.

**Debiti tributari**

La presente voce evidenzia un saldo al 31 dicembre 2023 pari a euro 2.400 (euro 3.932 al 31 dicembre 2022) e accoglie unicamente debiti per ritenute operate dalla Società.

**Altri debiti**

La voce in argomento, il cui saldo al 31 dicembre 2023 ammonta ad euro 107.316 (euro 118.712 al 31 dicembre 2022), è composta da passività per emolumenti al Collegio Sindacale, nonché da partite minori datate in fase di chiarimento con i relativi fornitori.

**Ratei e risconti passivi**

La presente voce evidenzia un saldo al 31 dicembre 2023 pari a euro 190.829 (euro 155 al 31 dicembre 2022), il cui incremento è ascrivibile al risconto del contributo in conto capitale commentato nel paragrafo Crediti verso altri della presente nota integrativa.



## CONTO ECONOMICO

### Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La presente voce, che evidenzia un saldo pari a euro 31.434.511 al 31 dicembre 2023 (euro 24.660.028 al 31 dicembre 2022), è interamente riferita alla cessione dell'energia elettrica prodotta dalla Società alla società del gruppo Alperia, Alperia Trading Srl, nell'ambito del contratto di fornitura di energia elettrica "Off take" menzionato al paragrafo Operazioni con parti correlate della presente nota integrativa. Il relativo incremento è riconducibile al generalizzato aumento dei costi operativi sostenuti dalla Società, verificatosi nel 2023.

Ai sensi dell'art. 2427, numero 10 del Codice Civile, si specifica che tutti i ricavi sono stati realizzati in Italia.

### Altri ricavi e proventi

Si riporta di seguito in forma tabellare la consistenza della voce al 31 dicembre 2023, ed il raffronto con i dati dell'esercizio precedente.

ALTRI RICAVI	31.12.2023	31.12.2022	VARIAZIONE
Contributi in conto esercizio	12.800	3.160	9.640
Ricavi da Certificazioni di Origine	28.684	17.277	11.407
Ricavi da affitto di terreni e fabbricati	481	325	156
Contributi in conto impianti	9.333	0	9.333
Rilascio di fondi per oneri	0	1.480	(1.480)
Rimborsi assicurativi	0	3.600	(3.600)
Plusvalenze da alienazione terreni	0	49.964	(49.964)
Ricavi diversi	21.472	2.937	18.535
<b>TOTALE</b>	<b>72.771</b>	<b>78.743</b>	<b>(5.972)</b>

La sottovoce Ricavi diversi comprende nel 2023 essenzialmente indennizzi e proventi connessi alla cessione di materiale.

## Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La presente voce evidenzia un saldo al 31 dicembre 2023 pari a euro 200.281 (euro 139.975 al 31 dicembre 2022); la relativa fluttuazione incrementale è legata all'operatività aziendale.

## Costi per servizi

Si riporta di seguito in forma tabellare la consistenza della voce al 31 dicembre 2023, unitamente alle relative movimentazioni registrate nel corso dell'esercizio in argomento.

<b>COSTI PER SERVIZI</b>	<b>31.12.2023</b>	<b>31.12.2022</b>	<b>VARIAZIONE</b>
Spese per assicurazioni	372.367	329.241	43.127
Emolumenti al Collegio Sindacale	29.120	29.120	0
Emolumenti Organismo di Vigilanza ex Dlgs. 231/2001	8.256	6.240	2.016
Utenze energia elettrica	470.912	188.695	282.217
Spese telefoniche	3.827	5.006	(1.179)
Manutenzioni, riparazioni e altri servizi professionali e industriali	4.831.153	4.555.610	275.543
<b>TOTALE</b>	<b>5.715.636</b>	<b>5.113.911</b>	<b>601.724</b>

L'incremento delle utenze per energia elettrica è in parte riconducibile a sopravvenienze passive.

La sottovoce Manutenzioni, riparazioni e altri servizi professionali e industriali comprende:

- Prestazioni per manutenzioni e riparazioni riguardanti interventi ordinari di carattere edile, meccanico ed elettrico effettuati allo scopo di garantire costantemente la piena efficienza e funzionalità delle centrali idroelettriche;
- Prestazioni professionali principalmente relative a costi societari e amministrativi oltre a prestazioni e consulenze tecniche sostenute nel corso dell'esercizio;
- Servizi centralizzati amministrativi e tecnici principalmente di carattere tecnico necessari alla gestione e al mantenimento dell'efficienza degli impianti di produzione.

Come descritto nel paragrafo Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime della relazione sulla gestione, i costi per servizi sono principalmente sostenuti nei confronti della controllante Alperia Greenpower Srl.

## Costi per godimento beni di terzi

Si riporta di seguito in forma tabellare la consistenza della voce al 31 dicembre 2023, unitamente alle relative movimentazioni registrate nel corso del presente esercizio.

<b>COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI</b>	<b>31.12.2023</b>	<b>31.12.2022</b>	<b>VARIAZIONE</b>
Sovracanone idroelettrico Consorzio BIM	3.179.170	3.179.170	0
Canone annuo derivazione acqua	3.374.260	2.922.368	451.892
Canone provinciale energia gratuita	7.260.473	3.126.925	4.133.548
Canone risanamento ambientale	1.234.472	1.228.158	6.315
Canone rivierasco comuni	794.295	794.295	0
Costi per affitti/locazioni	36.009	32.236	3.773
<b>TOTALE</b>	<b>15.878.678</b>	<b>11.283.150</b>	<b>4.595.527</b>

Con riferimento alla tabella sopra riportata, si specifica che l'incremento degli oneri riferiti al compenso spettante alla Provincia Autonoma di Bolzano per energia gratuita che la stessa ha scelto di non ritirare è riconducibile alla variazione del parametro che ne regola la quantificazione, indicato dalla Deliberazione della Giunta Provinciale di Bolzano nr. 4527/2023. L'aumento dei canoni annui di derivazione acqua è invece riconducibile all'adeguamento all'inflazione della relativa tariffa, avvenuto con Deliberazione della Giunta Provinciale di Bolzano nr. 58/2023.

## Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni della Società ammontano complessivamente, per quanto riguarda l'esercizio 2023, a euro 7.724.410 (euro 6.405.377 al 31 dicembre 2022); per maggiori informazioni in merito alla loro determinazione, si rimanda ai paragrafi Immobilizzazioni immateriali e Immobilizzazioni materiali. Il relativo incremento risulta riconducibile ad un rilevante investimento, entrato in ammortamento a fine 2022, effettuato dalla Società a seguito di perdite d'acqua evidenziate nei pressi di un proprio impianto.

Non si rileva la presenza di svalutazioni nel presente esercizio.

## **Altri accantonamenti**

La voce in esame evidenzia un saldo nullo al 31 dicembre 2023 (euro 77.684 al 31 dicembre 2022).

## **Oneri diversi di gestione**

Si riporta di seguito in forma tabellare la consistenza della voce al 31 dicembre 2023, unitamente alle relative movimentazioni registrate nel corso dell'esercizio in argomento.

<b>ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>	<b>31.12.2023</b>	<b>31.12.2022</b>	<b>VARIAZIONE</b>
Imposta Comunale Unica	246.978	245.066	1.912
Altre imposte e tasse	11.512	7.793	3.719
Minusvalenze da alienazione	9.850	22.833	(12.983)
Altri oneri diversi di gestione	284.211	77.055	207.157
<b>TOTALE</b>	<b>552.552</b>	<b>352.747</b>	<b>199.804</b>

Si specifica che la sottovoce Altri oneri diversi di gestione accoglie essenzialmente il rimborso, assente nel 2022, di oneri di risanamento ambientale sostenuti da un ente territoriale altoatesino (euro 230.000).

## **Proventi e oneri finanziari**

### *Altri proventi finanziari*

Tali proventi, pari complessivamente – per l'esercizio considerato – a euro 150.126 (euro 79.089 al 31 dicembre 2022), si riferiscono principalmente agli interessi attivi maturati verso la società controllante indiretta relativamente al rapporto di cash pooling (euro 150.021); la relativa fluttuazione incrementale è ascrivibile all'aumento del tasso Euribor a cui è indicizzato detto rapporto.

### *Interessi e altri oneri finanziari*

La posta in questione evidenzia un saldo nullo al 31 dicembre 2023 (euro 5 al 31 dicembre 2022).

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte correnti assommano a euro 411.627 (euro 0 al 31 dicembre 2022), mentre quelle anticipate sono pari complessivamente – in positivo – a euro 6.064 (euro 825.978 – in negativo – al 31 dicembre 2022). La Società non iscrive al 31 dicembre 2023 proventi da consolidato fiscale, come era invece avvenuto nell'esercizio precedente (euro 369.268).

Le imposte relative ad esercizi precedenti, positive, ammontano, infine, a euro 22.950 e sono essenzialmente relative ad IRES, rideterminata nel modello SC 2023.

La riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico viene di seguito rappresentata.

Prospetto di riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico	IRES	IRAP
Risultato prima delle Imposte (IRES)	1.585.853	
Onere fiscale teorico (aliquota 24,00%)	380.605	
Valore della Produzione Netta (IRAP) A-B		1.435.726
Onere fiscale teorico (aliquota 3,30%)		47.379
<b>Differenze temporanee in aumento</b>		
Ammortamenti	10.663	
Imposte deducibili per cassa	4.930	
Accantonamento al fondo oneri legali	15.000	15.000
<b>Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti</b>		
Fondo oneri legali	(2.153)	(2.153)
Imposte deducibili per cassa	(5.260)	
<b>Variazioni permanenti in aumento</b>		
Scorporo terreni di sedime	25.711	25.711
IMI	246.978	246.978
Rettifiche di costi e altri costi in deducibili	8.726	1.203
<b>Variazioni permanenti in diminuzione</b>		
Contributi in conto esercizio non tassabili	(12.800)	(12.800)
Super-ammortamenti	(14.217)	
IMI	(240.971)	
ACE	(142.428)	
Reddito Imponibile	1.480.032	1.709.666
Imposte correnti	355.208	56.419
<b>Aliquota effettiva</b>	<b>22,40%</b>	<b>3,93%</b>

Si riporta infine di seguito la composizione dei crediti per imposte anticipate e la relativa movimentazione dell'esercizio.

Descrizione	Esercizio 2023			Esercizio 2022		
	Differenze temporanee	Imposte	Aliquota	Differenze temporanee	Imposte	Aliquota
Fondo oneri ambientali	115.000	32.085	27,90%	115.000	32.085	27,90%
Fondo oneri legali	113.719	31.728	27,90%	100.872	28.143	27,90%
Ammortamenti	14.667	3.520	24,00%	4.004	961	24,00%
Imposte deducibili per cassa	4.930	1.183	24,00%	5.260	1.262	24,00%
<b>Credito per imposte anticipate</b>	<b>248.316</b>	<b>68.516</b>		<b>225.136</b>	<b>62.452</b>	

### **Proposta di destinazione dell'utile di esercizio**

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1, punto 22-septies del Codice Civile, si propone all'Assemblea dei Soci di destinare l'utile netto realizzato nell'esercizio 2023, pari a euro 1.203.240:

- Per euro 60.162, a riserva legale;
- Quanto a euro 1.000.000, a dividendo;
- Per euro 143.078, a nuovo.

### **Informazioni ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 124/2017**

Per quanto riguarda eventuali sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti o comunque vantaggi economici ricevuti dalla Società nel corso dell'esercizio 2023 dall'Amministrazione finanziaria, si rimanda alle informazioni fornite nei paragrafi Crediti tributari e Imposte sul reddito di esercizio della presente nota integrativa.

Si rappresenta inoltre che alla Società sono stati rilasciati nel 2023 dal GSE n. 717.100 titoli di Garanzia di Origine ceduti alla società del Gruppo Alperia, Alperia Trading Srl, per un controvalore di euro 28.684, in forza al contratto di compravendita di Certificazioni di Origine per Impianti

alimentati da Fondi di Energia Rinnovabile menzionato nel paragrafo Operazioni con parti correlate della presente nota integrativa. In virtù di tale contratto, la Società ha incassato nell'esercizio 2023 euro 9.574 riferiti a titoli di Garanzia di Origine ceduti nel 2022 e nel 2023.

### **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Castelbello - Ciardes, 13 marzo 2024

L'Amministratore Delegato dell'Amministratore Unico

(Mario Augusto Trogni)